

ATTO PRIMO**ACT ONE**

Ripiano erboso in una selva. A sinistra, sul davanti, alberi secolari sorgono isolati. Fra gli alberi piccole aiuole fiorite. Un banco di pietra inverdito dal musco è ombreggiato da un ramo pendulo d'una pittoresca liana. A destra, un rivo scende dall'alto con murmure lene tra grossi frutici. Sul rivo un piccolo ponte. L'eremo s'intravede a sinistra, nel secondo piano della scena, più alto. Intorno e in fondo, la selvaggia foresta, dove più densa e dove più rara, si da lasciare qualche traccia di passaggio. E' l'alba. Fumi lievi vaporano dal tempio. Si odono canti gravi.

A grassy clearing in a forest. In the left foreground stand some century-old trees. Amongst the trees are some small patches of flowers. A moss-covered stone bench is shaded by the hanging branch of a blossoming vine. On the right, a brook flows with a soft rippling sound, through dense vegetation. A small bridge spans the brook. On the left, a monastery can barely be seen, far in the distance, upon a hill. All around as far as the eye can see is the wild forest, uneven, just leaving space here and there for a narrow footpath. It is dawn. A thin mist hangs over the temple. Grave chants can be heard

VOCI INTERNI

Luce! Luce dei cuori!
Fiori ed incensi,

VOICES OFF-STAGE

*Light! Light of the hearts!
Flowers and incense,*

Fuoco offriamo a te!
Benedetto! Benedetto!
Sette fiamme hai nella bocca!

*Fire we offer to you!
Blessed! Blessed!
You with seven flames in your mouth!*

[Il vecchio Durvasas avanza dal fondo e batte alla porta dell'eremo.]

[Old Durvasas moves forward and knocks at the gate of the monastery.]

VOCI INTERNI

Cingi l'anima nostra
Col nimbo dei tuoi pensier!

VOICES OFF-STAGE

*Envelop our soul
With the halo of your thoughts!*

DURVASAS

Sakuntala, apri!

DURVASAS

Sakuntala, open!

[La porta s'apre. Durvasas entra.]

[The gate opens. Durvasas enters.]

VOCI INTERNI

Sette mari hai per tuo letto!
Sette monti sotto il piè!

VOICES OFF-STAGE

*The seven seas are your bed!
Under your feet are seven mountains!*

SAKUNTALA e DONNE

Vittorioso tu splendi!

SAKUNTALA and WOMEN

You shine victorious!

[Il mattino si fa radioso.]

[The morning sun begins to shine.]

VOCI DI CACCIA LONTANA [selvaggiamente]

O-oh! O-oh! O-oh! O-oh!

VOICES OF A DISTANT HUNT [wildly]

O-ho! O-ho! O-ho! O-ho!

[Alcuni mendichi, ansimanti, si affretteranno verso l'eremo.]

[Some beggars, breathless, rush towards the monastery]

ALCUNI MENDICHI [in scena]

Eremiti, salvate le sacre gazzelle!
E' la caccia del Re!

SOME BEGGARS [on stage]

*Hermits, save the sacred gazelles!
It is the King's hunt!*

[Al richiamo, gli asceti appariranno sulla soglia. Alcuni avanzeranno perplessi, sbigottiti. E d'improvviso la caccia tumultuosa irromperà da destra, sperdendosi poi nel fondo degli alberi.]

HARITA

Ah! Come salvare I cervi, I caprioli?

[Hearing the call, the ascetics appear on the threshold. Some move forward, perplexed, surprised. Suddenly the tumultuous hunt rushes in from the right, disappearing soon after amongst the trees.]

HARITA

Ah! How can we save the deer, the roe-bucks?

IL GIOVANE EREMITA

Le sante bestiole dell'eremo!

THE YOUNG HERMIT

The sacred animals of the monastery!

[Un giovane appare con l'arco teso verso una gazzella fuggente fra gli alberi. Gli eremiti si arretrano, ed esclamano insieme:]

[A young man appears, his bow aimed at a gazelle running in the trees. The hermits recoil and shout as one:]

IL GIOVANE EREMITA, HARITA, GLI EREMITI

Il Re!

THE YOUNG HERMIT, HARITA, THE HERMITS

The King!

[Il giovane apparso e' sempre nell'atto di trarre il dardo. Due eremiti, avanzandosi verso di lui e genuflettendosi:]

[The young man is still poised to cast his arrow. Two hermits, moving towards him and kneeling down:]

IL GIOVANE EREMITA, HARITA
O nostro Re... Pietà!

THE YOUNG HERMIT, HARITA
Our King... Have mercy!

[Il Re si volge verso loro sorpreso.]

[The King turns towards them in surprise.]

HARITA

E' la santa gazzella dell'eremo...
Non scoccar la tua freccia!

HARITA

*It is the sacred gazelle of the monastery...
Do not cast your arrow!*

IL GIOVANE EREMITA
Non scoccar la tua freccia!
Non vedi com'è tenera?

THE YOUNG HERMIT

*Do not cast your arrow!
Don't you see how gentle it is?*

HARITA

Che puo' farti di male?

HARITA

How can it harm you?

IL RE [si sarà avanzato verso il centro della scena]

THE KING *[who has moved to the centre of the stage]*

Ecco, depongo l'arco,
E a voi mi inchino, fratelli...

*Here, I lay down my bow,
And I bow to you, my brothers...*

HARITA

Tu sei buono, o Re!
Dal tuo volto spira una grazia
Che affida a sperar...

HARITA

*You are good, my King!
Your countenance glows with a kindness
Which gives us hope...*

IL RE

E in che posso affidarvi?

THE KING

How can I be of help?

[I due eremiti si guardano per un momento,

[The two hermits look at each other for a moment,

esitando.]

hesitating.]

IL GIOVANE EREMITA
Poi che la buona sorte
T'ha condotto sul nostro cammino,
Noi ti preghiamo, o Re,
Pei fratelli dell'eremo...

THE YOUNG HERMIT
Since a benign fate
Led you to our path,
We beseech you, o King,
On behalf of our brothers of the monastery...

IL RE [incoraggiando affabilmente]
Che cosa mi comandano I fratelli?

THE KING [gently prodding them on]
What is your command, my brothers?

HARITA
Da quando Kanva, il nostro capo, è assente,
Gli spiriti del male non cessan nella notte
d'insidiarci...

HARITA
Since Kanva, our leader, has gone missing,
The evil spirits never cease to tempt us
at night...

IL GIOVANE EREMITA
Turbano le preghiere e I sacrifici!

THE YOUNG HERMIT
They disturb our prayers and sacrifices!

HARITA
O Re, entra nell'eremo!

HARITA
O King, come into the monastery!

IL GIOVANE EREMITA
Salvaci dai nemici d'ogni bene...

THE YOUNG HERMIT
Deliver us from the enemies of goodness...

HARITA [fervente e solenne]
Tu puoi tutto... su tutti!

HARITA [fervently and solemnly]
You have power over all things... all men!

IL RE
E' una gioia per me!

THE KING
I shall be happy to help!

IL GIOVANE EREMITA
Kanva lasciò Sakuntala sua figlia...
Ella è come la nostra divinità protettrice.

THE YOUNG HERMIT
Kanva left behind Sakuntala, his daughter...
She is like a protecting goddess to us.

HARITA
Ti saprà fare onore!

HARITA
She will know how to honour you!

IL RE
La vedrò...
Ma andate, buoni eremiti!
Or io comanderò
Che la selvaggia caccia abbia tregua,
E prima di seguirvi io stesso voglio purificarmi

THE KING
I shall see her...
But go now, good hermits!
I shall now give orders
To stop the cruel hunt,
And before following you, I myself shall seek
purification
In the sacred waters of the Malini spring!

Nelle sacre onde della fonte Malini!

HARITA
Che il ciel ti doni un figlio
Come te virtuoso, che regga l'Universo!

HARITA
May heaven give you a son
As virtuous as you, one who shall rule the

[Gli eremiti risalgono lentamente il pendio, poi entrano nell'eremo. Il Re resta per un momento pensoso, poi come in sogno sospirerà:]

IL RE
Un figlio!

[Indi si avvia anch'egli verso la sorgente. Ma dal fondo della selva voci fresche di giovinette interrompono la sua contemplazione.]

ANUSUYA [appare portando un fascio di fiori]
Per di qui, per di qui, amiche!

[Nel dirigersi verso il banco di musco, è colpita dalla precoce fioritura di una grande liana. Lascia cadere i fiori, e con viva gioia rivolgendosi di nuovo verso l'interno, chiamerà:]

ANUSUYA
Priyāmveda! Sakūntala! Venite!

[Il Re si sarà ritratto verso la macchia, a destra, ma in modo da poter scorgere quanto si svolge sulla scena. S'intravederanno Priyāmveda e Sakūntala accorrere al richiamo dell'amica.]

ANUSUYA
Meraviglia! Prodigio!
La liana è fiorita innanzi tempo!

[Priyāmveda e Anūsuya si avvicinano festanti alla liana. Sakūntala, turbata, resterà immobile, e con le braccia tese indietro cercherà quasi un appoggio nel tronco d'albero vicino.]

IL RE [fortemente colpito dalla bellezza di Sakūntala, esclamerà con commossa ammirazione:]
Divina!

[Le due amiche si rivolgeranno intanto a Sakūntala.]

PRIYAMVADA
E' la buona novella!
Essa ci dice che ben presto
Sarai chiesta... in isposa!

SAKUNTALA [facendosi pudicamente schermo con un braccio e avanzando di qualche passo]

Universe!

[The hermits slowly climb up the hill, then enter the monastery. The King remains for a moment absorbed in thought, then, as in a dream, he sighs:]

*THE KING
A son!*

[He then walks towards the spring. Suddenly from within the forest the fresh voices of young girls interrupt his reverie.]

*ANUSUYA [appears carrying a bunch of flowers]
This way, this way, my friends!*

[While she is moving towards the moss-covered bench, she is struck by the early blossoming of a great vine. She drops the flowers and with great joy, turning towards the forest, she calls:]

*ANUSUYA
Priyamveda! Sakuntala! Come quick!*

[The King has moved towards the scrub on the right, but he can see what is happening on the stage. Priyamveda and Sakuntala can be seen responding to their friend's call.]

*ANUSUYA
What wonder! A miracle!
The vine has blossomed early!*

[Priyamveda and Anusuya joyfully approach the vine. Sakuntala, troubled, remains still, and with her arms stretched behind her she almost seeks the support of a nearby tree-trunk.]

THE KING [strongly touched by Sakuntala's beauty, exclaims with heartfelt admiration:]

Divine!

[The two friends, meanwhile, turn to Sakuntala.]

*PRIYAMVADA
It is a happy sign!
It tells us that soon someone
Will ask you... to marry him!*

SAKUNTALA [shy, hiding her face with her arm and making a few steps forward]

Taci!

Be quiet!

PRIYAMVADA [sorriderà ad Anùsuya che corre ad attingere acqua alla sorgente, poi raggiungendo Sakùntala]
Ma Kanva l'ha predetto!

*PRIYAMVADA [smiling at Anusuya who is gathering water at the spring, then rejoining Sakuntala]
Kanva had predicted it!*

[con tono sommesso, come ripetendo una profezia]

[in a subdued tone, as if repeating a prophecy]

“Se la liana è precoce a fiorire
E' questo un buon presagio per Sakùntala!”

*“If the vine blossoms early
It is a good omen for Sakuntala!”*

[Priyàmvada, sorridendo con intenzione, raccoglie I fiori caduti e li porta sul banco per riordinarli.]

[Priyamvada, with a meaningful smile, gathers the fallen flowers and carries them to the bench, to arrange them.]

SAKUNTALA

SAKUNTALA

No! Non voglio ascoltarti!

No! I do not want to listen to you!

ANUSUYA [ritornando con un annaffiatoio pieno, a Sakùntala]
Ecco, amica! Acqua pura di fonte!

*ANUSUYA [returning with a full watering can, to Sakuntala]
Here, my friend! Pure spring water!*

[Sakùntala vuol prendere l'annaffiatoio; ma Anùsuya gentilmente schermandosi:]

[Sakuntala wants to take the watering can from her; but Anusuya gently holds it back:]

ANUSUYA

ANUSUYA

Ma ad ogni pianta devi dar ristoro...
Le più sfiorite ti saran più grate...

*But you must water every plant...
The most withered ones will be most grateful...*

Non le dimenticare!

Do not forget them!

SAKUNTALA

SAKUNTALA

No! Porgi!
Tu sai che le amo tutte come una sorella!

*No! Give it to me!
You know that I love them all like a sister!*

[Sakùntala e Anùsuya andranno insieme verso il fondo, Sakùntala per annaffiare le sue piante, Anùsuya al banco di musco, commentando con Priyàmvada ed aiutandola.]

[Sakuntala and Anusuya move together toward the back; Sakuntala goes to water her plants, Anusuya goes to the mossy bench, talking with Priyamvada and helping her.]

IL RE [sempre ammirato]

THE KING [still in admiration]

Ah! Soave fanciulla! Visione di sogno!
Il tuo labbro è un bocciuolo di rosa!
E le tue braccia son due giovani rami!
La tua fresca giovinezza è annodata
Alle membra come fior delicato!
Tu mi riveli per la prima volta
L'incantamento della vita vera!

*Ah! Beautiful maiden! Dreamlike vision!
Your lips are like a rose-bud!
Your arms are two slender tree limbs!
Your fresh youth clings to your being
As a delicate flower!
You reveal to me for the first time
The enchantment of real life!*

[Nel curvarsi intorno ai suoi fiori, Sakùntala farà un gesto come di disagio, indi rivolta alle amiche:]

[In bending around her flowers, Sakuntala makes a gesture of discomfort, then speaks to her friends:]

SAKUNTALA

SAKUNTALA

Anùsuya,
Priyàmvada m'ha troppo stretto il seno,
Dislacciami!

*Anusuya,
Priyamvada has bound my breasts too tightly,
Unlace me!*

ANUSUYA [accorrendo e rivolta a Priyàmvada]

*ANUSUYA [smartly moving towards Sakuntala and
addressing Priyamvada]*

Senti? T'accusa!

You hear? She is blaming you!

[Anùsuya avrà allentata la cintura del seno; e Sakùntala, liberata dalla stretta fastidiosa, scuoterà con grazia la testa, sì che i piccoli seni avranno un lieve sussulto.]

[Anusuya loosens Sakuntala's sash and, freed from the annoying pressure, Sakuntala shakes her head gracefully, making her young breasts bob gently.]

PRIYAMVADA [sorridente]
Non accusar nessuno!
E' la tua giovinezza
Impaziente d'ogni freno, che sboccia!

*PRIYAMVADA [smiling]
Don't blame anyone!
It is your youth which is blossoming,
impatient, unstoppable!*

[Il Re che avrà seguito la scena, con crescente ammirazione, esclamerà:]

[The King, who has followed the scene, with increasing admiration, exclaims:]

IL RE
Ah! Vivi, fanciulla, perchè io viva!

*THE KING
Ah! Live, maiden, that I may live!*

[Poi cercherà accostarsi, sempre dietro la macchia. Sakùntala d'improvviso fa il gesto di scacciare un insetto molesto. Lo ripete con palese inquietudine.]

[He then tries to draw nearer, still hiding behind the shrubbery. Suddenly, Sakuntala motions away an annoying insect. She repeats the motion with increasing agitation.]

SAKUNTALA
Aiuto! Aiuto!

*SAKUNTALA
Help! Help!*

ANUSUYA e PRIYAMVADA [accorrendo]
Che avvien?!

*ANUSUYA and PRIYAMVADA [running to her]
What is the matter?!*

SAKUNTALA [avanzando verso il centro della scena, agita le braccia per difendersi dall'insetto]

SAKUNTALA [moving towards the centre of the stage and waving her arms to defend herself from the insect]

Un'ape! Un'ape cattiva
Vuol pungermi il volto!

*A bee! A nasty bee
Is trying to sting my face!*

[Le due amiche frenano a stento uno scoppio di risa.]

[The two friends can barely suppress their laughter.]

SAKUNTALA [accendendosi]
Ancora... Via! Ah!

*SAKUNTALA [getting upset]
Again... Go away! Ah!*

PRIYAMVADA [comicamente]
Ohimè! Come aiutarti?

*PRIYAMVADA [humourously]
Alas! How can we help you?*

ANUSUYA
Come?

*ANUSUYA
How?*

SAKUNTALA

Scacciatela! Difendetemi!

[Sakuntala è quasi adirata con le amiche che non la soccorrono seriamente. Tuttavia queste si affannano, sempre un po' scherzose, a scacciare con qualche frasca, col lembo della veste, l'ape insistente.]

IL RE [dietro il fogliame]

O ape, come t'invadio

Di sfiorarle il volto e I begli occhi!

Nuovi vezzi le insegni, nuovi incanti!

ANUSUYA e PRIYAMVADA [con un grido festoso]

Ah! Atterrata!

SAKUNTALA [pronta]

No! Ancora minaccia! Mi persegue...

ANUSUYA e PRIYAMVADA

Che possiamo di più?

SAKUNTALA [disperata]

Non ho più scampo!

ANUSUYA e PRIYAMVADA

Invoca il Re!

IL RE [sussultando di gioia]

Ah!

SAKUNTALA

Soccorso!

IL RE [uscendo decisamente dalla macchia, e avanzando di un passo]

Chi è che osa molestar la fanciulla?

[Le giovinette restano un istante interdette. Poi Priyamvada con soave ardimento:]

PRIYAMVADA

O nobile straniero, come vedi, nessuno!

[sempre sorridendo ed indicando Sakuntala]

Sakuntala avea paura e gridava

Per un'ape insidiosa...

[Il Re guarda fisso Sakuntala che abbassa gli occhi. Poi con estrema dolcezza:]

SAKUNTALA

Chase it away! Protect me!

[Sakuntala is almost angry at her friends who are not seriously trying to help her. Still a little amused, they finally start to try and chase the persistent bee away, using branches and the hems of their dresses.]

THE KING [behind the foliage]

O bee, how I envy you!

You touch her face and her beautiful eyes!

You teach her new moves, new enchantments!

ANUSUYA and PRIYAMVADA [with a joyful shout]

Ah! It's gone!

SAKUNTALA [quickly]

No! It is still threatening me! It follows me...

ANUSUYA and PRIYAMVADA

What more can we do?

SAKUNTALA [desperately]

I can't get rid of it!

ANUSUYA and PRIYAMVADA

Invoke the King!

THE KING [happily thrilled]

Ah!

SAKUNTALA

Help!

THE KING [surely coming out of the forest and stepping forward]

Who dares to threaten this maiden?

[The girls stop for a moment in surprise. Then Priyamvada says without fear:]

PRIYAMVADA

O noble stranger, as you can see, nobody!

[still smiling and pointing at Sakuntala]

Sakuntala was afraid and cried out

Because of an insistent bee...

[The King stares at Sakuntala who lowers her gaze. Then, with extreme tenderness, he says:]

IL RE

Sakùntala! Ho sentito narrar
Della fanciulla ch'è figliuola di Kanva!

[Priyàmvada e Anùsuya si guardano stupite.
Poi Anùsuya, più ardita:]

ANUSUYA

E come? Non sei tu straniero?

IL RE [riprendendosi, ma un po' esitante]

Sì, sono un pellegrino
Inviato dal Re a visitare l'eremo del bosco!

PRIYAMVADA [rispettosamente]

Onore a te, signore!

ANUSUYA [come l'amica]

Sii tu il benvenuto tra noi!...

PRIYAMVADA [con dolce letizia]

Sakùntala... Cara, va,
Cogli I frutti più belli,
I fiori più fragranti,
E reca l'offerta a l'ospite!

[Sakùntala s'inchina e si allontana verso destra.
Prima di sparire, si volgerà per riguardare: ma,
incontrando lo sguardo del Re, si affretterà nel
bosco. Il Re, sempre contemplandola, farà qualche
passo, come per seguirla.]

ANUSUYA [piano, curiosa, a voce bassa]

Priyàmvada, ascolta!
Chi sarà lo straniero bello e grave?

PRIYAMVADA [le fa cenno d'aspettare]

Taci! forse presto sapremo!...

[poi, rivolta al Re]

Signore, non vorresti sedere accanto a noi?
Sarai stanco!

IL RE [richiamato alla realtà]

O gentil fanciulle,
Se m'è dato interrogarvi...

[Il Re e le fanciulle andranno verso il banco e si
sederanno.]

THE KING

*Sakuntala! I have heard about the young maiden
Who is Kanva's daughter!*

*[Priyamvada and Anusuya look at each other,
surprised. Then Anusuya, growing bolder:]*

ANUSUYA

But how? Are you not a stranger here?

*THE KING [collecting himself, but still somewhat
hesitatingly:]*

*Yes, I am a pilgrim
Sent by the King to visit the monastery in the forest!*

PRIYAMVADA [respectfully]

Honour to you, sir!

ANUSUYA [like her friend]

You are welcome amongst us!...

PRIYAMVADA [with sweet delight]

*Sakuntala... Dear, go and
Gather the fairest fruit,
The most fragrant flowers,
To present to our guest!*

*[Sakuntala bows and moves away toward the
right. Before disappearing, she turns her head to
look: but, meeting the King's eyes, she rushes out
into the woods. The King, still transfixed, takes a
few steps, as if to follow her.]*

ANUSUYA [softly, inquisitively, whispering]

*Priyamvada, listen!
Who can this handsome and noble stranger be?*

PRIYAMVADA [motioning her to wait]

Quiet! We may soon find out!...

[then, turning to the King]

*Sir, would you like to sit beside us?
You must be tired!*

THE KING [brought back to reality]

*O kind maidens,
If I may question you...*

*[The King and the maidens move toward the bench
and sit down.]*

IL RE

Il saggio Kanva,
Il capo austero degli anacoreti...

[come cercando le parole]

...ha trascorso I suoi giorni
Assorto in continuo pregar -
E Sakuntala è sua figlia?
Come mai?

PRIYAMVADA [con accento ispirato]
Sakuntala è di casta sovrana!

[in tono misterioso]

In un tempo lontano
Il potente Kaussika, il re asceta,
Indugiava solingo a meditar nella foresta...
A un tratto, ecco, gli apparve
Una fanciulla bella di bellezza divina...

ANUSUYA
Una ninfa...

PRIYAMVADA
La Primavera splendea tutt'intorno
Tiepida e dolce.
Ei la vide e...

[ritraendosi]

IL RE [incuorandola a proseguire]
Intendo!

PRIYAMVADA
E Sakuntala nacque e fu abbandonata...
Ma Kanva la raccolse e la curò qual padre...

Or ella, bianca e tenera, allietta l'eremo

E infiora il vecchio tronco disseccato!

[Il Re resta fortemente colpito dal racconto; ma il volto gli si illumina d'una grande speranza. Le fanciulle rispettano il suo silenzio. Egli fa per alzarsi, quand'ecco vede Sakuntala, sbigottita, tornare di corsa verso le compagne. Nel contempo sopraggiunge affannoso lo scudiero del Re.]

LO SCUDIERO
Finalmente, mio Re!...

THE KING

Wise Kanva,
The austere leader of the anchorites...

[as if looking for the right words]

...spent his life
Absorbed in continuous prayer -
And Sakuntala is his daughter?
How can it be?

PRIYAMVADA [speaking in an inspired tone]
Sakuntala is of royal lineage!

[in a mysterious tone of voice]

A long time ago
Powerful Kaussika, the ascetic king,
Was lingering alone in the forest, meditating...
Suddenly, before his eyes appeared
A lovely maiden, of divine beauty...

ANUSUYA
A nymph...

PRIYAMVADA
Spring was shining all around,
Warm and sweet.
He saw her, and...

[hesitating]

THE KING [encouraging her to go on]
I understand!

PRIYAMVADA
Thus Sakuntala was born and then abandoned...
But Kanva found her and cared for her like a
father...

Now, innocent and sweet, she brightens up the
monastery

And places flowers over the old, withered
tree-trunk!

[The King is deeply moved by the story; yet his face lights up with a great hope. The maidens respect his silence. He is about to stand up, when he suddenly spots Sakuntala, who is running back to her friends, excited. In the meantime the King's equerry arrives, breathless.]

THE EQUERRY
At last, my King!...

LE TRE FANCIULLE [atterrite]
Il Re!

*THE THREE MAIDENS [quite frightened]
The King!*

IL RE [evidentemente contrariato, con tono fiero
allo scudiero]
Che chiedi?...

*THE KING [clearly vexed, sternly addressing the
equerry]
What do you want?...*

LO SCUDIERO [umilmente]
Signore!
S'era tutti in grand'ansia... si temeva...

*THE EQUERRY [humbly]
Sire!
We were all greatly worried... we feared...*

[Nuovo gesto del Re che paralizza lo scudiero,
rendendolo anche più somnesso.]

*[the King makes a gesture which silences the
equerry, making him even more subdued.]*

LO SCUDIERO
La caccia deve volgere al ritorno...

*THE EQUERRY
The hunting party must head back...*

[indugiando]

[hesitatingly]

Ancor t'indugeri?...

How much longer will you be?...

[Il Re, combattuto da opposti sentimenti, rimane un
istante perplesso, poi con calma risoluta:]

*[The King, torn between opposing feelings, remains
for a moment unsure, then calmly but firmly:]*

IL RE
Ordino alla mia gente
Che più non turbi la pace dell'eremo!
La caccia s'arresti!...
Andate! Vi seguirò!

*THE KING
I command my people
Never again to disturb the peace of the monastery!
Let the hunting stop!...
Go now! I shall follow!*

[Lo scudiero s'inchina devotamente e scompare.
Il Re lo segue cogli occhi; poi si rivolge alle
fanciulle; e, vedendo Priyamvada e Anusuya intente
a prestar cura a Sakuntala che durante la scena si
sarà abbandonata, come in deliquio, sul banco,
accorrerà premuroso.]

*[The equerry respectfully bows to the King and
leaves. The King follows him with his eyes; then
turns to the maidens; seeing that Priyamvada and
Anusuya are caring for Sakuntala who, during the
scene has collapsed, unconscious, on the bench, he
hastens to help.]*

IL RE
Ella soffre?
Un'ombra vela I begli occhi languenti!

*THE KING
Is she ill?
A shadow is veiling her beautiful, languishing eyes!*

PRIYAMVADA
Non è nulla, signore...
Si leva innanzi l'alba
Per compiere I suoi riti...

*PRIYAMVADA
It is nothing, my lord...
She gets up before dawn
To carry out the sacred rites...*

ANUSUYA
Non vedi? Rifiorisce!

*ANUSUYA
There, you see? She is coming around!*

[Sakuntala, ritornata pienamente in sè e scorgendo il
Re così premuroso verso di lei:]

*[Sakuntala, conscious again, noticing the King's
attentions for her:]*

SAKUNTALA O grande Re, perdonaci! Certo... fummo leggere, irriverenti...	<i>SAKUNTALA O great King, forgive us! Surely... We were frivolous, disrespectful...</i>
IL RE [indulgente, poi subito appassionato] Sì, vi perdono... Ma resta e lascia ch'io ti stia accanto E respiri la brezza del tuo sospir!	<i>THE KING [indulgent, then suddenly impassioned] Yes, I forgive you... But stay and allow me to be near you And to breathe the breath of your sigh!</i>
PRIYAMVADA [dolcemente a Sakuntala] Non rifiutare al Re!	<i>PRIYAMVADA [sweetly to Sakuntala] Do not deny the King his wish!</i>
ANUSUYA [si sarà allontanata di qualche passo - e indicando il folto della selva:] Priyamvada... Il cerbiatto selvaggio s'è smarrito, Vo' ricondurlo a la madre.	<i>ANUSUYA [who has moved a few steps away, indicating the thick forest:] Priyamvada... The wild fawn is lost, I shall lead him back to his mother.</i>
[Via]	<i>[She leaves]</i>
PRIYAMVADA [come per trattenerla] No...sola tu non potrai ghermirlo... T'aiuterò!	<i>PRIYAMVADA [as if to detain her] No... You will not catch him by yourself... I will help you!</i>
[Fa per seguirla.]	<i>[She starts to follow her.]</i>
SAKUNTALA Oh! Restate, restate... Non mi lasciate sola!	<i>SAKUNTALA Oh! Stay, stay... Do not leave me alone!</i>
PRIYAMVADA [soffermandosi, con gesto ampio] Tu non sei sola, Il Signore del mondo è con te!	<i>PRIYAMVADA [pausing and making a broad gesture] You are not alone, The ruler of the world is with you!</i>
[Risolutamente raggiunge l'amica.]	<i>[Resolutely rejoins her friend.]</i>
SAKUNTALA [guardandosi intorno sempre più inquieta] Ah! M'hanno abbandonata!...	<i>SAKUNTALA [looking around and getting increasingly worried] Ah! They have forsaken me!</i>
IL RE [con passione] O tenera gemma di fiore... Non ti turbare, scaccia ogni timore... Io ti servirò come le amiche... Ordina!	<i>THE KING [passionately] O tender flower bud... Do not be upset, dispel all fear... I shall wait on you, just like your friends... Command me!</i>
[Cerca con gli occhi intorno.]	<i>[He looks around.]</i>
Vuoi tu che agiti il ventaglio di loto? O non vuoi la mia spalla Per riposar la stanca tua fronte? Vedi? Il giorno è ancora ardente.	<i>Do you want me to wave the lotus fan? Or would you like my shoulder On which to rest your weary head? Don't you see? The day is still hot.</i>

Non fuggire l'ombria delle liane,
Non cercar le ferite del sole!

*Do not run from the shade of the vine,
Do not look for the sun's searing rays!*

SAKUNTALA [alzandosi lentamente]
O Re, t'allontana; te ne prego!
Il destino è crudele...
E' spietato con me!
E l'accuso, l'accuso...

*SAKUNTALA [slowly rising]
O king, go away; I beg you!
Fate is cruel...
And with me it is merciless!
And I despise it, I despise it...*

[Stupore del Re.]

[the King is astonished]

SAKUNTALA
Chè mi toglie ogni forza, ogni potere...
E mi travolge l'anima...
E mi schiude una via
Che m'è vietata per sempre!

*SAKUNTALA
Because it saps me of all strength, all power...
And it overwhelms my very soul...
And it is showing me a path
Which I am forbidden to take, ever!*

IL RE [sempre con fervore]
No! Io non partirò...
Come partire, se t'ho veduta?
Come tornar lontano,
Se ho raggiunta la meta?
Se tu m'hai riaccesa la speranza?

*THE KING [still with ardor]
No! I shall not leave...
How could I leave, now that I have seen you?
How could I return so far away,
Now that I have reached my destination?
Now that you have rekindled hope within me?*

SAKUNTALA [turbatissima]
Cessa!

*SAKUNTALA [deeply distressed]
Stop!*

IL RE [soavemente]
Dolce ribelle!...

*THE KING [tenderly]
Sweet rebel...*

SAKUNTALA
Non più!

*SAKUNTALA
No more!*

IL RE
Eri in cima del sogno,
Or sei tutta nel cuore!

*THE KING
You were at the top of my dreams,
Now you are all in my heart!*

SAKUNTALA
Cessa!

*SAKUNTALA
Stop!*

IL RE [incalzando, come fuori di sè]
Inebriami... Affascinami... Deliro!

*THE KING [urgently, as if possessed]
Enrapture me... Enchant me... I am delirious!*

[La ghermisce, e fa per ricingerle la vita. Il piccolo cerchio di loto cade inosservato dal braccio di lei, che svincolandosi rapidamente, fugge esclamando:]

[He seizes her and tries to put his arms around her waist. A small bracelet of lotus blossoms falls, unseen, from her arm, while she quickly frees herself from his embrace and runs away, shouting:]

SAKUNTALA [come un grido]
Pietà!

*SAKUNTALA [almost screaming]
Have pity!*

[Il Re la rincorre. La scena resta vuota. Si udrà la voce appassionata del Re che invoca:]

[The King pursues her. The scene remains empty. The impassioned voice of the King can be heard]

	<i>calling:]</i>
IL RE Sakùntala!	<i>THE KING Sakuntala!</i>
[Il Re riappare. Scende lentamente il declivio. A capo chino si avvia verso la macchia a destra. Ma la liana lo attrae, ed egli la contemplerà con mestizia. Poi, abbassando lo sguardo, scorge subito il cerchietto di loto, e d'un tratto rianimandosi:]	<i>[The King reappears. He slowly walks down the hill. With his head hanging, he starts to go towards the thicket on the right. But the vine gets his attention and he looks at it with sadness. Then, lowering his gaze, he suddenly notices the lotus bracelet and quickly rejoices:]</i>
IL RE Ah! Il monile di lei!	<i>THE KING Ah! Her bracelet!</i>
[Si china, lo raccoglie, e ammirandolo con tenerezza:]	<i>[He bends down, picks it up and gazes at it with tenderness:]</i>
Monile delicato Che adorni il suo tenero braccio, Tenue vezzo gentile, talismano inatteso, O catena profumata a un prigioniero d'amor... Ti rimiro e ti bacio!	<i>Delicate bracelet You graced her tender arm, Fine and sweet jewel, unexpected charm, O perfumed chain binding a prisoner of love... I look at you and I kiss you!</i>
[poi, rinascendo alla speranza]	<i>[then, reinvigorated by hope]</i>
S'ella tornasse! Cuore...rendila a me!	<i>If only she came back! O heart... send her back to me!</i>
[Ma come attratta dalla invocazione, s'intravederà di lontano Sakùntala avanzare e cercar con affanno per tutto. Ella apparirà quindi sulla scena, e dando un rapido sguardo al Re, esclamerà:]	<i>[And, as if drawn by his invocation, Sakuntala can be glimpsed from afar, moving nearer and anxiously searching everywhere. She then appears on the scene and, casting a quick glance at the King, she exclaims:]</i>
SAKUNTALA Ah! Il mio monile!	<i>SAKUNTALA Ah! My bracelet!</i>
[avanzando risoluta]	<i>[she moves forward resolutely]</i>
Rendimi il mio monile!	<i>Give me back my bracelet!</i>
[Il Re si ritrae, nascondendo vivamente con tutte e due le mani contro il petto il piccolo cerchio di loto.]	<i>[The King draws back, visibly hiding with both hands the small lotus bracelet against his chest.]</i>
SAKUNTALA [quasi implorando] Nelle tue mani ci perderebbe entrambi!...	<i>SAKUNTALA [almost imploring] We could both be lost in your hands!...</i>
IL RE L'ho trovato sul musco... Te lo rendo... Ma prima chiedo un premio...	<i>THE KING I found it in the moss... I shall give it back to you... But first I demand a reward...</i>

[Sakuntala si guarda intorno, sempre più smarrita.] *[Sakuntala looks around, even more confused.]*

IL RE

Fa ch'io te lo allacci...

THE KING

Allow me to fasten it on you...

[Le si accosta.]

[He moves closer to her]

Che temi?

What do you fear?

[La prende per mano e la conduce al banco. Si siedono. Sakuntala timidamente, senza guardare, porgerà il braccio al Re che con studiata lentezza cercherà di riagganciare il monile.]

[He takes her by the hand and leads her to the bench. They sit down. Sakuntala, shyly, without looking, gives her arm to the King who, with deliberate slowness, tries to fasten the bracelet.]

SAKUNTALA

T'affretta!...

SAKUNTALA

Hurry up!...

IL RE

Tremo...

Vedi... Ho male agganciato...

THE KING

I tremble...

See... I fastened it wrong...

SAKUNTALA

T'affretta!

SAKUNTALA

Hurry up!

IL RE

Oh! Il tuo braccio è puro

Come il cielo più puro!...

Guarda! Guarda!

Sul tuo braccio il monile riluce

Come arco di luna sul ciel!

THE KING

Oh! Your arm is as pure

As the purest sky!...

Look! Look!

On your arm the bracelet shines

As the crescent moon in the sky!

SAKUNTALA

Non so... Non vedo...

Il polline dei fiori

M'ha velato le ciglia!

SAKUNTALA

I do not know... I cannot see...

Pollen from the flowers

Has covered my eyelashes!

IL RE

Dolce mal, pena soave!

Non senti salire dal cuor

Un tepore d'effluvio febril?

Non vedi sfiorar tra nimbi dorati

Un'onda di fiamma che abbaglia?...

E' il soffio dell'anima mia...

E' l'ansia di tutti i miei sogni...

Che anela guarirti...

THE KING

Sweet suffering, gentle pain!

Can't you feel a warm, feverish glow

Rise from within your heart?

Can you not see, amongst the golden clouds

A wave of flames, shining bright?...

It is the breath of my own soul...

It is the desire of all my dreams...

Which longs to heal you...

[supplichevole, accennando a volerla baciare]

[pleadingly, hinting that he wants to kiss her]

Così... Così...

This way... This way...

[La fanciulla si difende ritraendosi, ma sempre più debolmente.]

[The maiden moves back in defense, but with less decision.]

IL RE

Un bacio... un solo bacio!...

[E accostando lentamente le sue labbra al volto della fanciulla, la bacia lungamente sugli occhi. Sakuntala si leva. Con le mani si terge le palpebre: appare trasfigurata. E come muove qualche passo, il Re la segue con le braccia protese.]

THE KING

A kiss... only one kiss!...

[And slowly moving his lips closer to the maiden's face, he softly kisses her eyes. Sakuntala arises. She wipes her eyelids with her hands: she seems transfigured. As soon as she starts to take a few steps, the King follows her, with outstretched arms.]

SAKUNTALA

Io vedo! Io vedo! Oh! Meraviglia!
Strani raggi sfavillan!
Gemme ed ori nell'aria...
Tutto splende!
Io mi sento librata...
Circonfusa d'incanti...
E un palpito di canto
Mi solleva... M'inebria!...
La liana è fiorita...
Brillano nuovi fiori...
Il musco odoroso
Emana un profumo più vivo...

SAKUNTALA

*I can see! I can see! Oh! Wonder!
Strange rays are glittering!
Gems and gold are in the air...
Everything sparkles!
I feel like I am soaring...
Surrounded by miracles...
And a heart-warming song
Is lifting me upwards... Making me swoon!...
The vine is in bloom...
New flowers are gleaming...
The fragrant moss
Emits a sweet perfume...*

IL RE

Dolce cuor!

SAKUNTALA

E fiori, e fiori intorno
Mi ridono... m'invitano...

THE KING

Sweetheart!

SAKUNTALA

*All the flowers, all around me
Are smiling at me... are inviting me...*

IL RE [subitamente appassionato]

Solo mio fiore... solo sospiro...
Tutta mia!

THE KING [suddenly impassioned]

*My only flower... my only desire...
You are all mine!*

SAKUNTALA [perdutamente]

Stringimi a te! Chiudimi in te!

SAKUNTALA [ecstatically]

Hold me against you! Embrace me!

IL RE e SAKUNTALA

Sempre in un bacio,
Tutta in un bacio...
La vita in ebbrezza infinita!
Più oltre, più oltre nel sogno!

THE KING and SAKUNTALA

*Forever in a kiss,
Entirely in a kiss...
Life, in never-ending ecstasy!
Further, further into the dream!*

[Un lungo bacio li unisce. Una pausa. Poi si sentirà la voce dolcemente ammonitrice di Priyàmvada.]

[A long kiss unites them. A pause. Then the gentle warning voice of Priyamvada is heard.]

LA VOCE DI PRIYAMVADA [dall'interno]

Usignuoli, separatevi!...
La notte scende!

THE VOICE OF PRIYAMVADA [off-stage]

*Separate, nightingales!...
The night is approaching!*

[Come risvegliandosi, gli amanti si sciolgono dall'abbraccio, tenendosi sempre per mano. Il Re piegherà un ginocchio davanti alla fanciulla, e

[As if awakening, the lovers free themselves from their embrace, their hands still touching. The king kneels before the girl and, removing a valuable ring

togliendosi dal dito un ricco anello, lo lascerà passare nell'anulare di lei. Gli amanti si guarderanno ancora, trasognati: quindi entrambi retrocederanno, come per ubbidire al richiamo ineluttabile.]

from his finger, he places it on her ring-finger. The lovers gaze at each other, lost in dreams: finally they start to move apart, almost responding to a fateful call.]

ATTO SECONDO

ACT TWO

Il fondo della scena è formato dal muro del recinto intorno all'eremo. Nel mezzo una gran porta. A destra della porta si accede per tre gradini a un vano arcuato. Tutta la foresta soleggiata emerge dal muro. A sinistra il tempio innanzi al quale è un'ara grave. Fra questa e il muro, la tavola pei servizi del rito. L'eremo è a destra, costruito nella roccia viva.

Fra I gradini del vano e l'accesso all'eremo è sparso qualche poggiuolo.

All'aprirsi del velario si vedranno le due fanciulle presso I gradini del vano, intente a disporre ghirlande.

PRIYAMVADA [seduta, scegliendo da un canestro, e porgendo ad Anusuya, assorta in piedi ad ammirare la prima corona intrecciata] Aggiungi questi anèmoni...

ANUSUYA
Sembrano lievi farfalle...

PRIYAMVADA [porgendoglieli]
Stillano ancor di rugiada!

ANUSUYA
In onore di tutto il creato
L'offerta sia grande!

[Anusuya li prende, li dispone meglio: poi riunendo altri fiori nel canestro.]

ANUSUYA
E quelli dorati?...

PRIYAMVADA [sempre intenta a scegliere]
Anche quelli!

ANUSUYA [che avrà presi direttamente gli altri fiori]
Son cari a Sakuntala...

The back of the scene is formed by the wall which surrounds the monastery. In the middle is a great gate. To the right of the gate, three steps lead to an arched opening. Behind the wall appears the sun-drenched forest. On the left is the temple and before it is a heavy altar. Between the altar and the wall lies the table for the ceremonial services. The monastery is on the right, built of live rock. Between the steps leading to the opening and the entrance to the monastery are some shallow balconies. When the curtain opens, the two maidens can be seen near the steps, busily placing garlands everywhere.

PRIYAMVADA [sitting, picking garlands from a basket and handing them to Anusuya, who is standing, admiring the first plaited garland] Add these anemones...

*ANUSUYA
They look like frail butterflies...*

PRIYAMVADA [handing them to her] They are still covered with dew-drops!

*ANUSUYA
Let our offering in honour of all creation
Be a worthy one!*

[Anusuya takes them, makes a better arrangement: then gathers more flowers from the basket.]

*ANUSUYA
And the golden ones?*

PRIYAMVADA [still busy choosing flowers] Those, too!

ANUSUYA [after taking the other flowers herself] They are so dear to Sakuntala...

PRIYAMVADA [volgendo gli occhi al vano]
Che il Cielo si plachi per lei!

*PRIYAMVADA [looking at the opening]
May Heaven stop tormenting her!*

ANUSUYA
Oh! Poterla rivedere col sorriso d'un tempo!...
Ogni di ci appare più stanca... più triste!

*ANUSUYA
Oh! If we could see her smiling like before!...
Every day she seems more weary... more unhappy!*

PRIYAMVADA
Disponi le coppe per gli aromi...

*PRIYAMVADA
Arrange the incense bowls...*

[Anusuya fa per eseguire, ma si arresta, e rivolgendosi a Priyamvada:]

[Anusuya is about to do so, but she stops and says to Priyamvada:]

ANUSUYA
Ma dimmi... perchè tutto è mutato
Da quando il Re partì?

*ANUSUYA
But tell me... why has everything changed
Since the King's departure?*

[convinta]

[with conviction]

Tornerà!... L'ha promesso!...

He will return!... He promised!...

PRIYAMVADA [scrollando dubbiosa il capo]
Nel fasto della reggia...
Tra le lusinghe di cento favorite,
Vuoi tu che ricordi le nozze segrete
Con la piccola figlia del bosco?

*PRIYAMVADA [shaking her head in doubt]
In the luxury of his palace...
Surrounded by the charms of a hundred mistresses,
How could he remember his secret wedding
With the little maiden of the forest?*

ANUSUYA [pensosa, fa ancora per andare, ma di nuovo si arresta]
E Kanva?

*ANUSUYA [in thought, is about to leave, but stops again]
And Kanva?*

PRIYAMVADA [alzandosi con altre ghirlande, verso Anusuya]
Oh! Da lui nulla temo!
Tutto ei benedirà!
Sempre disse:
"La sposa si elegga il suo sposo".
E il destino è compiuto!...

*PRIYAMVADA [rising with more garlands, to Anusuya]
Oh! I am not worried about him!
He will give his blessing to the whole thing!
He has always said:
"Let the bride choose her groom".
And fate is fulfilled!...*

[Le fanciulle si avvicineranno alla tavola. Versano acqua nelle pàtere; poi accendono I fuochi per far bruciare gli aromi che man mano fumigheranno sempre più.]

[The maidens walk to the table. They pour water into the bowls, then light fires to burn the incense, which gradually begins to smoke.]

PRIYAMVADA [riguardando attraverso il vano verso la foresta]
E ancora s'indugia...

*PRIYAMVADA [once more looking through the opening toward the forest]
And she still lingers...*

LA VOCE DI DURVASAS [interna]
Sakuntala, apri!

*THE VOICE OF DURVASAS [off-stage]
Sakuntala, open!*

[Le fanciulle sostano in ascolto.]

[The maidens stop, listening.]

ANUSUYA e PRIYAMVADA
Chi sarà?

*ANUSUYA and PRIYAMVADA
Who can it be?*

[Anùsuya prende Priyàmveda per mano. Sostano ancora. Ma Priyàmveda sospettosa sospinge Anùsuya tacitamente verso il vano.]

[Anusuya takes Priyamvada by the hand. They stop again. But Priyamvada, suspicious, quietly pushes Anusuya toward the opening.]

LA VOCE DI DURVASAS [più sentito]
Sakùntala, non odi? Non apri?!

*THE VOICE OF DURVASAS [more resentful]
Sakuntala, don't you hear? Won't you open?!*

[Anùsuya sale pian piano gli scalini, e si sporge cautamente per vedere. Con un gesto di spavento, rivolta a Priyàmveda:]

[Anusuya slowly climbs up the steps and cautiously leans out to see. With a gesture of fear, she turns back to Priyamvada:]

ANUSUYA
E' il tremendo Durvâsas...

*ANUSUYA
It is fearful Durvasas...*

LA VOCE DI DURVASAS [rabbiosa]
Non apri? Non apri?

*THE VOICE OF DURVASAS [enraged]
Won't you open? Won't you open?*

ANUSUYA [curvandosi ancora per meglio vedere]

ANUSUYA [leaning out farther, to get a better view]

Scuote I lunghi capelli...
Brandisce il vincastro come una spada!

*He is shaking his long hair...
He is brandishing his crook like a sword!*

PRIYAMVADA [impaziente e disperata]
Ella sola può aprire, e non torna!...

*PRIYAMVADA [impatient and desperate]
Only she is allowed to open, and she is not back!...*

ANUSUYA [scendendo un gradino]
Ahimè! Come placarlo?... Come?...

*ANUSUYA [climbing down one step]
Alas! How can we appease him?... How?...*

PRIYAMVADA [ansante]
Guarda... Scruta sin dove puoi...

*PRIYAMVADA [panting]
Look... Search everywhere you can...*

[avvicinandosi anch'essa, sconfortata]

[coming closer, disheartened]

Nulla vedi?...

Do you see her?...

[le due fanciulle guardano entrambe nel folto della foresta con la più grande ansia, mentre la voce implacabile continua.]

[the two maidens peer into the thick forest, anxiously, while the implacable voice goes on.]

LA VOCE DI DURVASAS
Tu sprezzi l'ospite sacro?
Neghi l'offerta a un vecchio?
Gli vieti d'entrare a pregar?
Un dèmone è dunque su te?

*THE VOICE OF DURVASAS
Do you scorn your sacred guest?
Do you deny an old man his due?
Do you forbid him to enter and pray?
Is there a demon over you?*

[Qui Priyàmveda si riavanza verso il proscenio con le mani sugli orecchi per non ascoltare. Anùsuya, sempre trepidante, le si accosta; e resteranno avvinte, con gli occhi sbarrati, come impietrite.]

[Now Priyamvada moves again to the front of the stage, her hands covering her ears, so as not to hear. Anusuya, still trembling, joins her; they remain motionless, with staring eyes, as if petrified.]

LA VOCE DI DURVASAS

O fanciulla esecranda, ascoltami!

[Priyamvada si staccherà dall'amica e andrà verso la porta per meglio udire.]

LA VOCE DI DURVASAS

Se l'amore t'ha vinta,
L'amore ti perda!
Chi assorbe I tuoi sogni,
Chi già ora t'obblia...
Sia come il folle ebbro
Smemorato al risveglio!

[Anusuya andrà più atterrita che mai verso Priyamvada, interrogandola con lo sguardo.]

LA VOCE DI DURVASAS

Non saprà che ti vide,
Non saprà più che t'amò!
Male a te!

PRIYAMVADA [accesa da una risoluzione ferma]
Io aprirò la porta...
Violerò la legge...

ANUSUYA [trattenendola]
Non osarlo!... Sacrilegio!

PRIYAMVADA [svincolandosi]
E' per lei!... E' per lei!...
Che importa!...

[facendo un rapido cenno ad Anusuya]

Le coppe!...

LA VOCE DI DURVASAS

Male a te per la vita!

[La porta viene aperta, mentre Anusuya esegue a malincuore. Nel sole s'irraggerà la figura apocalittica di Durvasas.]

PRIYAMVADA [gettandosi ai suoi piedi]
Venerabile padre, perdona...
Ricevi l'omaggio da noi, povere ancelle!

DURVASAS [scuotendo il capo]
Non entrerò!

[Fa per andare.]

THE VOICE OF DURVASAS

O evil woman, hear me!

[Priyamvada leaves her friend and goes near the gate, to hear him better.]

THE VOICE OF DURVASAS

If love has overcome you,
May love be your ruin!
The one who is in your every dream,
The man who even now is forgetting you...
He shall be like a mindless drunk
Who awakens without memories!

[Anusuya, more frightened than ever, approaches Priyamvada, questioning her with her eyes.]

THE VOICE OF DURVASAS

He shall not remember he ever saw you,
He shall not remember he ever loved you!
Woe to you!

PRIYAMVADA [inflamed with firm determination]
I shall open the gate...
I shall violate the law...

ANUSUYA [holding her back]
Don't dare!... It's sacrilege!

PRIYAMVADA [freeing herself]
I am doing it for her!... I am doing it for her!...
What does it matter!...

[quickly gesturing to Anusuya]

The bowls!...

THE VOICE OF DURVASAS

Be damned for life!

[The gate is opened, while Anusuya reluctantly follows Priyamvada's orders. The apocalyptic figure of Durvasas appears, shining, bathed in sunlight.]

PRIYAMVADA [throwing herself at his feet]
Venerable father, forgive...
Accept this homage from us, poor servants!

DURVASAS [shaking his head]
I shall not enter!

[He starts to leave.]

PRIYAMVADA

Buon padre! Buon padre...
Ascolta le nostre preghiere...

PRIYAMVADA

*Good father! Good father...
Listen to our prayers...*

[Qui Anùsuya avanzerà timidamente, porgendo due vassoi.]

[Anusuya now advances timidly, handing him two bowls.]

PRIYAMVADA

Eccoti l'acqua pura,
Che te ne asperga I piedi...
Ed ecco il riso...
Lo intrido coi fiori e con l'acqua...

PRIYAMVADA

*Take this pure water,
Let me bathe your feet in it...
Take this rice...
I have soaked it in water that's flavoured with
flowers...
Sakuntala could not have offered you more!*

Non t'avrebbe Sakùntala offerto di più!

[Al nome della fanciulla, Durvâsas si raccende d'ira.]

[Upon hearing her name again, Durvasas becomes enraged.]

DURVASAS

Ella, ella doveva!
Ella che da suo padre ebbe
Ogni rito commesso!...

DURVASAS

*She... it was her duty!
She was entrusted by her father
With all the rites!...*

ANUSUYA [dolce e appassionata]

Oh! tu puoi perdonarle...
Il suo cuore è stravolto
Da un amore indomabile!...

ANUSUYA [gently and passionately]

*Oh! You can forgive her...
Her heart is tortured
By an unrestrainable love!...*

PRIYAMVADA e ANUSUYA

Perdonale, buon padre!

PRIYAMVADA and ANUSUYA

Forgive her, good father!

DURVASAS [prima tentennante, poi meno aspro,
ma sempre severo e grave]

La parola fu detta...
E potere non ho di ritrarla!
Pure... v'aggiungerò:

*DURVASAS [hesitatingly at first, then less harsh,
but still stern and grave]*

*The curse has been cast...
And I have not the power to retract it!
Yet... I can add to it:*

[Le fanciulle fanno un gesto di speranza.]

[The maidens show signs of hope.]

DURVASAS

“Solo un gioiello mostrato allo sposo
La salverà!”

DURVASAS

*“Only a jewel shown to her husband
Can save her!”*

[Crucciato, scompare via subito.]

[Troubled, he quickly departs.]

PRIYAMVADA [levandosi]

Respiro!...
Credo appena a me stessa!...

PRIYAMVADA [rising]

*I breathe again!...
I can hardly believe myself!...*

ANUSUYA [triste e dubitante]

Ha detto: “un gioiello!?”...

ANUSUYA [sad and dubious]

He said: “a jewel!?”...

PRIYAMVADA [rincuorandola con gioiosa

PRIYAMVADA [comforting her with happy

agitazione]
 Non ricordi l'anello
 Donato a Sakuntala dal Re?
 Ecco il pio talismano
 Che spezzerà la sorte!

ANUSUYA
 Chiudiamo nel core il secreto!

PRIYAMVADA [avrà, a traverso il vano,
 intravisto Sakuntala; ad Anusuya, piano]

Lei!...

[La figura liliale della fanciulla si avanzerà come in sogno fin verso la porta. Qui si soffermerà, sempre con lo sguardo perduto.]

PRIYAMVADA
 Guardala!... Come è pallida!

ANUSUYA
 Più pallida dell'alba!

PRIYAMVADA
 L'anima l'è sfuggita!

[Anusuya con grave dolcezza farà qualche passo verso Sakuntala.]

ANUSUYA
 Sakuntala...
 I fiori, le coppe, gli aromi...
 Sono pronti per te!

[Sakuntala resta immobile]

ANUSUYA [a Priyamvada]
 Non ci ascolta!

PRIYAMVADA
 Sakuntala! Non credi che l'ora
 Pel rito del vespro sia trascorsa di già?

[Sakuntala volge uno sguardo alla fanciulla, ma sempre astratta.]

PRIYAMVADA
 Vuoi che ti porga I profumi?...

ANUSUYA
 Non son belle le mie ghirlande?

excitement]
Don't you remember the ring
The King gave Sakuntala?
That is the good talisman
Which will break the curse!

ANUSUYA
Let's lock the secret in our hearts!

PRIYAMVADA [having glimpsed Sakuntala through the opening, she addresses Anusuya, softly:]

There she is!...

[The lily-like figure of the girl advances to the gate as in a dream. There she stops, her gaze still in a trance.]

PRIYAMVADA
Look at her!... She is so pale!

ANUSUYA
Paler than the dawn!

PRIYAMVADA
Her soul has fled her!

[Anusuya with deep tenderness takes a few steps towards Sakuntala.]

ANUSUYA
Sakuntala...
The flowers, the bowls, the incense...
Are prepared for you!

[Sakuntala remains motionless]

ANUSUYA [to Priyamvada]
She cannot hear us!

PRIYAMVADA
Sakuntala! Don't you think that the hour
For the evening rites has already passed?

[Sakuntala looks at the maiden, still in a daze.]

PRIYAMVADA
Do you want me to hand you the scents?...

ANUSUYA
Aren't my garlands beautiful?

SAKUNTALA [con accento di profonda
stanchezza]
Lasciatemi!

[Sakuntala avanza di qualche passo. Le due
fanciulle restano indecise; ma poi lentamente, tristi
ed accorate scompariranno, richiudendo la porta alle
loro spalle. Sakuntala si dirige macchinalmente
verso la tavola dei servizi: prende con due mani
una ghirlanda e va verso l'altare per disporla. Ma
giunta a' piedi di esso, la lascerà cadere, restando
con le braccia pendenti.]

SAKUNTALA
Invano! Invano!
Oggi come ieri...
Non torna... Non tornerà!

[Poi, a passi stanchi muoverà verso il vano, salirà I
gradini, contemplerà il cielo, e come rapita
subitamente da una visione apparsale, con profonda
malinconia:]

O nuvola... nuvola leggera,
Che vaghi pei cieli, sul mar...
Nuvola... o candido soffio divino,
Respiro dei monti di là...
Buona sorella che sola a piacer
Puoi mutar di destino...
Sii messaggera pietosa di tutto il dolor
Che mi piange nel cuore!...
Va! Volà verso lo sposo,
Verso il dolce mio sposo
Che dorme in oblio d'amor!

VOCI LONTANE
Ah!

SAKUNTALA
Va! Va!
Il vento propizio ti aiuti
Sì come il cor ti addita il cammin!
Non esser mai stanca...
Ed allor sentirai d'improvviso
Dov'è la mia mèta, sorella!

[lasciando il vano e avanzando verso il proscenio,
come più vivamente allucinata]

Nel ricco giardino,
Uccelli dai vaghi colori
S'inseguono in corse brillanti,
Tra le aiuole fiorite...
Marmoree fontane

SAKUNTALA [in a tone of profound weariness]

Leave me!

[Sakuntala takes a few steps forward. The two
maidens remain undecided; then they slowly depart,
sad and mournful, closing the gate behind them.
Sakuntala mechanically walks to the ceremonial
table, takes a garland with both hands and goes
towards the altar to arrange it. But when she
reaches the foot of the altar, she drops the garland
and stands there, her arms by her sides.]

SAKUNTALA
In vain! In vain!
Today as yesterday...
He is not coming back... He will never come back!

[Then, she wearily moves towards the opening,
climbs the steps and stares at the sky. As if suddenly
seeing a vision, she says with deep melancholy:]

O cloud... weightless cloud,
You wander through the skies, across the seas...
Cloud... o pure breath of God,
Whiff of the distant mountains...
Kind sister whose destiny
No one but you can change...
Be the merciful messenger of the great sorrow
Which is tearing my heart!...
Go! Fly to my husband,
To my sweet husband
Who sleeps in oblivion of love!

DISTANT VOICES
Ah!

SAKUNTALA
Go! Go!
May a good wind help you
As my heart shows you the way!
Never grow weary...
And suddenly you will know
That you have reached your destination, o sister!

[leaving the opening and moving to the front of the
stage, as if even more enraptured]

In the rich garden,
Birds of beautiful colours
Chase each other, darting, swift,
Amongst the flower beds...
Marble fountains

Vi sprizzan più alto nell'aria
Zampilli di gemme raggianti...
Sui prati muscosi
Cortei d'iridate fanciulle vedrai
Ondeggiar tra vapori di mille profumi,
In languide danze
Al ritmo di musiche blande...

[sempre più concitata]

Volteggiano I piccoli piè tintinnanti...
Balenano vividi sguardi,
E bocche vermiglie
Si cercano nell'ombra,
Desiose, anelanti...
Ah! Tu librati piano,
Con ansia repressa,
Con brivido lieve...
T'inchina, t'appressa
Poi t'abbandona
E l'inonda del pianto
Che tutta mi strazia!

VOCI [sempre internamente]
Ah!... Ah!...

[Singhiozzando, si abatterà sul poggiolo collocato innanzi all'ingresso laterale dell'eremo. Contemporaneamente alle ultime parole di Sakuntala si udranno I canti di gloria degli eremiti che accompagnano Kanva. La porta si spalanca.]

PRIYAMVADA [accorrendo festosa, seguita da Anusuya]
Sakuntala, tuo padre ritorna!...

ANUSUYA
Il maestro!

[Entrambe si accostano a Sakuntala smarrita. La sollevano amorosamente, sorreggendola. Subito dopo si vedrà la figura veneranda dell'asceta, preceduta da Harita e dal giovane eremita, che soli entreranno, facendo ala. Gli altri asceti, in corteo, ripiegheranno umilmente verso l'eremo, mentre le ancelle si genufletteranno. Kanva, fermo sulla soglia, allargherà le braccia, fra le quali Sakuntala, la testa china, si getterà con abbandono e passione.]

CORO DEGLI EREMITI
Gloria! Gloria a Kanva! Gloria!

*Thrust skywards
Tall jets of sparkling gems...
On mossy meadows you'll see
Processions of glittering maidens
Amidst vapours from a thousand perfumes,
Waving, alluringly dancing
To the rhythms of musics of love...*

[becoming more excited]

*Small belled feet are whirling...
Bright eyes sparkle,
And crimson mouths
Seek each other in the shadows,
Desirous, breathless...
Ah! You hover silently,
Restrain your emotion,
With barely a shiver...
Bow down, draw near
Then release your despair
Let them feel all the tears
Which are rending my heart!*

*VOICES [still off-stage]
Ah!... Ah!...*

[Sobbing, she nearly collapses onto the edge of the terrace facing the side entrance to the monastery. Simultaneously with Sakuntala's last words are heard the songs of praise of the hermits who accompany Kanva. The gate opens wide.]

*PRIYAMVADA [rushing in joyfully, followed by Anusuya]
Sakuntala, your father has returned!...*

*ANUSUYA
The master!*

[They both approach the distraught Sakuntala. They lift her up lovingly, supporting her. Immediately thereafter the venerable figure of the ascetic can be seen, preceded by Harita and the young hermit; who enter the temple and come to stand by his side. The other ascetics, in procession, humbly move towards the monastery, while the maidservants kneel down. Kanva, standing by the gate, opens wide his arms, into which Sakuntala, her head low, throws herself with abandon and passion.]

*CHORUS OF HERMITS
Glory! Glory to Kanva! Glory!*

SAKUNTALA
Padre! Padre!

*SAKUNTALA
Father! Father!*

KANVA [carezzandole dolcemente I capelli]
Solleva la fronte... Guardami...
Tutto m'è noto!...

*KANVA [tenderly caressing her hair]
Lift up your head... Look at me...
I know everything!...*

[Movimento di meraviglia e di ansia negli astanti.
Sakuntala si staccherà dall'abbraccio paterno, di nuovo turbata.]

*[The bystanders move in surprise and trepidation.
Sakuntala frees herself from her father's embrace,
troubled again.]*

KANVA
Fu nell'ora solenne che varcavo
Le porte del tempio di fuoco!
Nel mistero una voce si udì:
Inneggiava alle nozze d'una bella
E d'un forte, e cantava:
"Sakuntala, madre felice,
Porta in seno un fiore di vittoria
Che il mondo abbaglierà!
Egli conquisterà le sette isole;
E ovunque il suo carro di battaglia
Brillerà come fiamma inestinguibile,
E I popoli prostrati ed esultanti
L'acclameranno Signor della terra!..."

*KANVA
It was in the solemn hour when I crossed
The gates of the temple of fire!
Mysteriously, a voice was heard:
It sang of the wedding of a beautiful maiden
With a gallant man, and it said:
"Sakuntala, happy mother,
Carries in her womb a flower of victory
Who will dazzle the world!
He shall conquer the seven isles;
Everywhere his battle chariot
Will shine as a never-ending flame,
And the people, respectful and rejoicing
Will acclaim him Lord of the earth!..."*

[Stupore di tutti, che guarderanno ammirati
Sakuntala trasfigurata dall'inattesa rivelazione.]

*[Everyone is astonished and looks admiringly at
Sakuntala, who is transfigured by the unexpected
revelation.]*

KANVA
Voi fratelli, inchinatevi!
E tu, figlia,
E' l'ora che tu lasci l'eremo!...

*KANVA
You brothers, bow!
And you, daughter,
It is time for you to leave the monastery!...*

[A questo annuncio le fanciulle, turbate da profonda
tristezza, si faranno intorno a Sakuntala quasi
volessero inconsciamente trattenerla.]

*[Hearing this announcement, the maidens, deeply
saddened, surround Sakuntala almost as if
unconsciously wanting to hold her back.]*

KANVA
Harita ti condurrà
Insino alle case regali!...
Ti abbiglino le ancelle
Con le ghirlande e il velo...
E che lo sposo ti riveda bella!

*KANVA
Harita will accompany you
To the royal residences!...
Let the handmaidens adorn you
With garlands and a veil...
That your husband may see you in all your beauty!*

[Le fanciulle sempre dolenti si dispongono subito
ad eseguire il comando, poi, a capo chino, si
ritrarranno verso l'eremo.]

*[The maidens, still saddened, immediately start to
obey the order, then, their heads lowered, they
return into the monastery.]*

SAKUNTALA [gli occhi le brillano tra le lacrime;
con impeto amoroso congiungerà le mani]

*SAKUNTALA [her eyes shining with tears, clasps
her hands with a motion of love]*

Padre!... Padre mio santo...
 Come dirti il mio cuore!?...
 Tu sciogli con un cenno
 La lunga attesa
 Al mio sogno tremendo!
 Ecco... m'arrendo...
 E piangere vorrei di gioia...
 Ma non so ritrovar
 Le vie dolci del pianto!
 Chè mai non seppi
 Nè sentii com'ora
 Quanto amor t'ho voluto,
 Quanto amore ti voglio!
 Ed è forza partir,
 Dirti addio... dire addio
 Alle care compagne dell'infanzia...
 Alla foresta che fu tutta mia!
 Oh! Abbracciami ancora:
 Proteggimi, padre...
 Ama tutto per me,
 Quando non ci sarò più!

*Father!... My holy father...
 How can I explain my feelings!?...
 With a word you end
 The long agony
 Of my frightful nightmare!
 Here... I surrender...
 I wish I could weep tears of joy...
 But I cannot find again
 The sweet release that tears provide!
 For I never knew,
 Never have I felt as now,
 How much I loved you,
 How much I love you!
 Yet I must leave,
 Bid you farewell... bid farewell
 To the dear companions of my childhood...
 To the forest which I felt was mine!
 Oh! Hold me again:
 Protect me, father...
 Love everything for me,
 When I am gone!*

[Kanva la stringerà ancora in un amplesso
 dolcissimo. Ma voci misteriose palpiteranno nel
 fondo della selva. Il padre e la figlia si volgeranno
 estatici.]

*[Kanva holds her again in a sweet embrace.
 Mysterious voices are heard from the depths of the
 woods. Father and daughter turn around
 ecstatically.]*

VOCI DELLA SELVA
 Ah!... Ah!...

*VOICES OF THE WOODS
 Ah!... Ah!...*

KANVA
 Ascolta... Quali voci... Come nel tempio!
 Gli spiriti divini risvegliano la selva...
 Cantano a te, Sakuntala!
 Trilli e gorgheggi s'uniscono
 Ai sospiri degli zefiri alati!
 Sono le tue liane...
 Sono tutti I tuoi fiori
 Che inneggiano a te!
 Che ti dicono
 Il giubilo della terra e del Ciel!

*KANVA
 Listen... Those voices... As in the temple!
 Divine spirits awaken the woods...
 They sing to you, Sakuntala!
 Trills and birdsongs join
 The sighs of the rushing zephyrs!
 It is your vines...
 It is all your flowers
 That are singing your praises!
 They announce to you
 The joy of Heaven and earth!*

[Riappaiono le due fanciulle. Priyamvada con fiori,
 e Anusuya con un velo colore di luna, trasparente di
 raggi e di stelle quasi invisibili.]

*[The two maidens reappear. Priyamvada is
 carrying flowers and Anusuya a veil of the same
 colour as the moon, transparent, with faint
 moonbeams and almost invisible stars.]*

KANVA [prendendo Sakùntala per mano]
Vieni!

[Quindi la conduce verso l'altare. Si svolgerà una funzione rituale come di sponsali. I due asceti avranno intanto riaccese le resine, e sparsi I grani d'incenso. Fiamme e fumi si eleveranno altissimi. Anùsuya porgerà il velo a Kanva; e questi coprirà a Sakùntala, genuflessa a' piedi dell'ara, il capo e le spalle. Poi con solennità:]

KANVA
Tu possiedi il destino:
Hai l'anello del Re!
Va, ti sia dolce il cammin!

[Lentamente, seguita dai due eremiti, Sakùntala si avvierà per la foresta tutta accesa dalle vampe del tramonto. Le amiche la seguiranno con gli occhi, tristissime. Poi si getteranno l'una nelle braccia dell'altra, piangendo in silenzio. Kanva, ritto, immobile, con la coscienza di un dovere compiuto, lascerà cadere lentamente le braccia, socchiudendo gli occhi.]

KANVA [taking Sakuntala by the hand]
Come!

[He then leads her to the altar. A ritual ceremony, as in a wedding, takes place. Meanwhile, the two ascetics light up the scents and the grains of incense. Flames and vapours rise high. Anusuya hands Kanva the veil; he drapes it over Sakuntala's head and shoulders, while she kneels at the foot of the altar. Then he solemnly says:]

KANVA
You control your own fate:
You have the King's ring!
Go, may your journey be smooth!

[Slowly, followed by the two hermits, Sakuntala heads for the forest, which is lit by the red flames of the setting sun. Her friends follow her with their eyes, deeply saddened. Then they fall into each other's arms, softly crying. Kanva, upright, motionless, with the knowledge of a duty duly discharged, slowly drops his arms and half-closes his eyes.]

ATTO TERZO

ACT THREE

La scena rappresenta l'interno del palazzo reale. Gravi trabeazioni s'intersecano nella volta, lasciando scorgere nel fondo a sinistra, di sbieco, l'appartamento del Re, e a destra ampi intercolumnii, traverso I quali I sontuosi giardini s'irradiano di bellezze fantastiche, fino al parco lontano.

La parte sinistra, meno profonda, potrà esser chiusa da una cortina ornata di fregi misteriosi. Fra questa e l'arco scenico, s'aprirà una porta: la porta del Re. Il Re sederà su un letto di riposo, collocato quasi nel centro della scena, sotto il maggior pilastro. L'accesso oltre che dal giardino, è dato anche da un'altra porticina bassa, a destra.

All'inizio dell'Atto, la cortina dell'appartamento è sollevata per lasciare libero svolgimento alle

The scene represents the interior of the royal palace. Heavy beams cross the vaulted ceiling, allowing the King's apartment to be seen, at an angle, in the background, on the left side. On the right can be seen wide arches, through which opulent gardens are strewn with fantastic objects of beauty, all the way to the distant park.

The left side, less deep, can be shut off by a curtain adorned with mysterious symbols. Between the curtain and the front of the stage is a door: the King's portal. The King is sitting on a couch, placed near the center of the stage, under the largest pillar. In addition to the entrance from the garden, there is a small, low door at the right.

At the beginning of the Act, the curtain of the apartment is open, to allow space for the dancers

danzatrici che avanzando dall'interno accompagneranno I tre momenti essenziali della "Danza dell'Ape". Le cantatrici saranno disposte nel fondo, in languidi raggruppamenti sotto le luci bluastre che piovono da invisibili lampadari; gli uomini della Corte si terranno, parte seduti e parte addossati alla porta del Re. Verso la fine della danza, il canto dapprima cupo, grave, insidioso - frammezzato da accenti languidi e pungenti - salirà man mano di tono, fino a raggiungere una espressione di sferzante ironia. Il Re, dopo aver seguito con occhi distratti le figure della danza, mostrerà via via sempre più chiari segni d'impazienza e di angustia. Gli uomini della Corte, commentando a bassa voce il significato della danza e del canto, seguiranno con occhi intenti, ma rispettosi, I diversi atteggiamenti del Re.

who, advancing from inside, will accompany the three essential movements of the "Dance of the Bee". The female singers are lined up in the background, in languid groupings under the bluish lights which shine down from unseen chandeliers; the manservants are near the King's portal, some sitting, some leaning against it. Towards the end of the dance, the singing which is at first sad, solemn, threatening - intermingled with languid and poignant passages - gradually changes to a higher tone, until it reaches an expression of lashing irony. The King, after following with indifference the figures of the dance, shows increasing signs of impatience and anguish. The manservants, commenting softly on the significance of the dance and the song, follow the changing behaviour of the King with intent but respectful eyes.

DANZA

LE CANTATRICI

Ape inquieta, ape errabonda...
Per nuovo desio sempre cerchi altro miel!
Ah! Ah!
Pur folle ieri, ebra tu eri...

D'un fior d'aurora!
Ah! Ah!
Oggi l'oblii, l'abbandoni
Al suo canto di morte!

IL RE
Strana cantilena!

GLI UOMINI DELLA CORTE
Il Re si conturba!...

IL RE
Perchè mi risvegli ansie funeste...
Vite lontane, ignorate, sepolte!

GLI UOMINI DELLA CORTE
Le belle neglette
Ripetono cupi richiami!
Sottili vendette!

LE CANTATRICI
Ape insaziata!...
Ape crudele!... Ah!...

IL RE

BALLET

THE SINGERS

*Restless bee, wandering bee...
A new desire sends you looking for new honey!
Ah! Ah!
And yet only yesterday you were madly, happily
sated
With a blossom of the dawn!
Ah! Ah!
Today you forget it, you desert it
To its lament of death!*

THE KING
Strange song!

THE MANSERVANTS
The King is troubled!...

THE KING
*Why do you awaken in me distressing thoughts...
Distant life moments, forgotten, buried!*

THE MANSERVANTS
*The neglected beauties
Repeat their gloomy enticements!
Subtle revenges!*

THE SINGERS
*Insatiable bee!...
Cruel bee!... Ah!...*

THE KING

O profondo tormento
 Che feci mai... che feci...
 Per soffrire così!...
 Serpi... scioglietevi da me!...
 Ombre inclementi,
 Io v'imploro, vi scongiuro...

*What deep torment
 What have I done... what have I done...
 To deserve such suffering!...
 Serpents... uncoil yourselves from me!...
 Unforgiving phantoms,
 I implore you, I entreat you...*

LE CANTATRICI
 L'ebbrezza dei folli
 Consuma sè stessa!...
 Il miel più soave
 Si muta in veleno nel seno!...
 La...

*THE SINGERS
 The rapture of madmen
 Consumes itself!...
 The sweetest honey
 Turns into poison in the breast!...
 The...*

GLI UOMINI DELLA CORTE
 Pur potrebbe d'un cenno
 Si agita e nulla risolve!...

*THE MANSERVANTS
 If he only gave a sign
 He suffers his troubles and seeks no solution!...*

LO SCUDIERO [che si sarà inoltrato dal fondo;
 inchinandosi]
 Signore...

*THE EQUERRY [who has come forward from the
 back of the stage, bowing]
 Sire...*

IL RE [prima come a sè stesso, poi allo scudiero
 con gesto e tono imperioso]

*THE KING [at first as to himself, then to the
 equerry, with imperious tone and gesture]*

Che non cantino più!
 Che non danzino più!
 Va!

*Have them stop singing!
 Have them stop dancing!
 Go!*

[Ma qualcuno dei più vicini si affretterà a fare
 eseguire l'ordine. E la cortina sarà richiusa con
 sollecitudine. Lo scudiero rimasto perplesso,
 vorrebbe anch'egli ritirarsi, poi scorgendo il Re che
 si è riabbattuto sul suo letto, timidamente:]

*[One of yhe men standing nearby quickly carries
 out the order. The curtain is rapidly closed. The
 equerry, still uncertain, is about to leave but, seeing
 the unhappy King laying down on his couch, timidly
 says:]*

LO SCUDIERO
 Signore... gli eremiti di Kanva
 Chiedono di vederti...
 Son di là da gran tempo...
 Una donna velata è con loro.

*THE EQUERRY
 Sire... Kanva's hermits
 Are asking to see you...
 They have been waiting a long time...
 A veiled woman is with them.*

IL RE [dopo un istante - reprimendo un moto
 d'impazienza]
 Ebben, li ascolterò...

*THE KING [after a moment - holding back a
 gesture of impatience]
 Very well, I shall hear them...*

LO SCUDIERO
 Vado...

*THE EQUERRY
 I am going...*

[Pausa. Il Re resta appoggiato coi pugni chiusi al
 mento, come sotto l'incubo di un mistero. I due
 eremiti avanzano dal fondo del giardino, seguiti
 dalla fanciulla che si arresterà alquanto a destra.]

*[A pause. The King rests his chin on his closed fists,
 as if under the spell of a dark mystery. The two
 hermits come forward from the end of the garden,
 followed by the young woman, who remains
 standing further to the right.]*

HARITA e IL GIOVANE EREMITA

[inchinandosi]

Onore al Re!

HARITA and THE YOUNG HERMIT

[bowing]

Honour to our King!

IL RE [sempre preoccupato; alzandosi]

Onore a voi, santi asceti!

Il pio Kanva è felice?

Quali ordini m'invia?

THE KING [still concerned; rising]

Honour to you, o holy ascetics

Is pious Kanva happy?

What does he ask of me?

HARITA [facendosi più avanti]

Il pio Kanva ti dice: "Approvo le nozze

Che con rito secreto ti legano, o Re...

Alla dolce mia figlia!"

HARITA [stepping forward]

Pious Kanva says to you: "I approve of the marriage

Which

with a secret ceremony has bound you, o King...

To my beloved daughter!"

[Il Re ha un moto di sorpresa.]

[The King shows a sign of surprise.]

HARITA

"Tu sei celebrato...

Come il capo di tutte le genti...

Sakuntala è un fior di virtù,

Ricevila come tua sposa:

Ella è madre!"

HARITA

"You are renowned...

As the ruler of all peoples...

Sakuntala is a flower of virtue,

Welcome her as your bride:

She is to be a mother!"

IL RE [stupefatto]

E' questo che Kanva ti disse?

THE KING [astonished]

Is this what Kanva told you?

HARITA [solenne]

Questo!...

HARITA [solemnly]

It is!...

IL RE [sempre meravigliato]

Buon eremita, io più non ti comprendo!...

THE KING [still amazed]

Good hermit, I do not understand you!...

HARITA [con voce alterata]

Non comprendi?...

La febbre del poter t'annebbia la mente?

HARITA [in an altered tone of voice]

You do not understand?...

Has the fever of power so clouded your mind?

IL RE [scattando, ma domandosi]

Sant'uomo...

Se Kanva da me altro non chiede,

Puoi ritrarti in pace!

THE KING [jolted, but restraining himself]

Holy man...

If that is all Kanva wanted from me,

You can leave in peace!

[fa per andarsene.]

[he starts to leave]

IL GIOVANE EREMITA [supplichevole]

No!... Fermati ancora... Nel nome di Kanva...

Tu la vedrai...

Tu devi... rivederla...

THE YOUNG HERMIT [pleadingly]

No!... Wait... In the name of Kanva...

You will see her...

You must... see her again...

[accostandosi a Sakuntala le solleva delicatamente il velo]

[approaching Sakuntala he gently lifts her veil]

IL RE [che quasi inconsciamente si è arrestato,
in tono estatico, a sè stesso]
O dolcissimo volto...
Occhi soavi, dolenti...
Ove ho veduto? Dove?

[con accento desolato]

Anacoreti, ahimè...
Così nobile donna non fu mia sposa mai!

[Sakuntala, apparsa pallida ed ansiosa, ha un
fremito nel volto e nelle braccia.]

IL RE
Terribile sarebbe la mia colpa
Se l'accogliessi madre...
Io non posso macchiarmi d'atto iniquo!

HARITA [prorompendo, sdegnato e
minaccioso]
Cattivo Re! Tu offendi l'asceta
Che ti volle far degno del suo puro tesoro!
E tu glielo profani, e tu glielo distruggi,
Tu!

IL GIOVANE EREMITA [con gesto risoluto,
prendendogli il braccio sollevato]
Cessa, fratello...
Quant'era da dirsi fu detto da noi!

[incuorando e sospingendo la fanciulla]

Kanva ha parlato.
Sakuntala... a te...

[Sakuntala, dapprima rigida, con l'occhio vago,
s'inoltra lentamente, come raccogliendo tutti gli
spiriti; poi, con la voce più flebile e accorata,
facendo schermo al suo petto con entrambe le
mani.]

SAKUNTALA
Sposo!

[subito correggendosi]

No... Re! Grande mio Re!
Eccomi innanzi a te,
Pover'anima affranta
Avvilta, schiantata...
E tu hai potuto spregiare
L'onesta fanciulla
Che nell'eremo del bosco

*THE KING [who almost unconsciously has
stopped, says to himself with rapture]
O sweetest of faces...
Tender, sorrowful eyes...
Where have I seen you? Where?*

[in a sad tone of voice]

*Anchorets, alas!...
This noble woman was never my bride!*

*[Sakuntala, who looks pale and troubled, is stirred
by a shiver in her face and in her arms.]*

*THE KING
Terrible would be my guilt
If I took her in, almost a mother...
I will not taint myself with such an evil act!*

*HARITA [breaking forth, scornful and
threatening]
Ignoble King! You insult the ascetic
Who allowed you to take his pure treasure!
And you profane and destroy it,
You!*

*THE YOUNG HERMIT [with a determined motion,
grabbing his upraised arm]
Cease, brother...
We have said what we had to say!*

[consoling the girl and pushing her forward]

*Kanva spoke.
Sakuntala... now it's your turn...*

*[Sakuntala, stiff at first, her eyes staring, slowly
moves forward, as if gathering all her energies;
then in a thin and emotional voice, while protecting
her bosom with both hands:]*

*SAKUNTALA
Husband!*

[quickly correcting herself]

*No... King! My noble King!
I am here now, before you,
A poor soul broken by grief
Humiliated, destroyed...
How can you so despise
The honest maiden
That you honoured with your love*

Onorasti d'amore?

In the sylvan monastery?

[con passione sincera]

[with heartfelt passion]

Ma se gli occhi tuoi non vedon più,
Se muto è il tuo core,
Se perduto è in te l'amor,
Se una notte improvvisa...
Ti piombò nell'oblio,
Le stelle divine e la luna lassù,
Così dolce in pietà,
Sanno, ben sanno che bacio fremente

*Even if your eyes can no longer see,
If your heart is devoid of feeling,
If love no longer dwells within you,
Even if suddenly, one night...
Your memories were forever lost,
The heavenly stars and the moon above,
So compassionate and dear,
Remember, remember well how passionate was the
kiss
That your lips placed on mine...*

La tua bocca mi diè...

E il bel dono regal,
Il più caro gioiel...
Non puoi non ravvisar...

*And the fine royal gift,
The precious jewel...
You must surely remember...*

[Protende con sicurezza la destra per mostrare
l'anello, ma nell'osservare l'indifferenza del Re,
riguarda la sua mano, e non riesce a reprimere un
grido del più doloroso stupore.]

*[She extends her right hand forward without
hesitation to show the ring, but observing the
indifference of the King, she looks at her hand
again, and cannot repress a cry of painful
astonishment.]*

SAKUNTALA
L'anello... Il mio anello...

*SAKUNTALA
The ring... My ring...*

[I due eremiti accorrono ansiosamente.]

[The two hermits run to her anxiously.]

IL GIOVANE EREMITA [agitato]
Forse ti cadde nel fiume...

*THE YOUNG HERMIT [emotionally]
Perhaps you lost it by the river...*

SAKUNTALA [contorcendosi in preda a viva
disperazione]
Sciagura!
Ah! Il destino m'è contro...

*SAKUNTALA [writhing, overtaken by deep
despair]
O misfortune!
Ah! Fate is against me...*

[e affannosamente, incalzando verso il Re]

[and breathless, swiftly approaching the King]

Pure... quel giorno... ricorda...
Il mio giardino fiorito,
E l'ape maligna che già mi feriva,
E il tuo improvviso apparire!
Che fiori, che frutta
Non colsi e t'offersi...
E il cerbiatto fuggito,
E me stessa smarrita
Fuggente da te, e il mio ritorno!...

*Still... that day... remember...
My garden in bloom,
And the wicked bee that tried to hurt me,
And your sudden appearance!
What flowers, what fruits
I gathered and offered to you...
The lost fawn,
I myself being lost
Running from you, and my return!...*

[con dolore più acerbo - a sè stessa]

[with even harsher pain - to herself]

Ah! Perchè ritornai!
 ... E il monile! Il tenero monile!...
 Lo miravi commosso...
 E volesti allacciarlo al mio braccio!...
 Tu tremavi com'io tremavo...
 Ricorda!

*Ah! Why did I return?!
 ...And the bracelet! The delicate bracelet!...
 You gazed at it with emotion...
 And tried to fasten it to my arm!...
 You trembled, as I trembled...
 Remember!*

[appressandosi, con un soffio di tenerezza ripetendo le parole del Re]

[moving closer to him, whispering tenderly the King's words]

“Il tuo braccio è puro
 Come il cielo più puro...”

*“Your arm is pure
 As the purest sky...”*

[Il Re ha un gesto incerto: la fanciulla interpretandolo favorevolmente, prosegue con accento di gioia.]

[The King shows signs of uncertainty: interpreting this as a favourable sign, the girl continues, with a happier tone.]

Vedi... Vedi...
 La divina dolcezza ritorna... come allor!

*See... See...
 That divine tenderness is coming back... as then!*

IL RE [ergendosi in tutta la sua maestà]
 No!

*THE KING [rising in all his majesty]
 No!*

SAKUNTALA
 Come allor!

*SAKUNTALA
 As then!*

IL RE
 No!
 Menzogna!

*THE KING
 No!
 It's a lie!*

SAKUNTALA [con grido straziante]
 Ah!...

*SAKUNTALA [with a heart-rending cry]
 Ah!...*

IL RE
 Follia!

*THE KING
 It's madness!*

SAKUNTALA
 Orror!

*SAKUNTALA
 Horror!*

[Ed è per abbattersi quasi inerte - ma I due eremiti la sostengono - anche il Re e lo scudiero fanno un gesto pietoso verso la fanciulla, la quale si rileva con lunghissimo stento: fissa un'ultima volta I suoi occhi negli occhi del Re che non può sostenerne lo sguardo; poi, fatto un cenno lieve agli eremiti, torna ad abbassare il velo sul volto, e a passi lenti, solenne e fiera, esce, seguita dai due eremiti dolenti. Il Re volge alquanto lo sguardo sulla fanciulla; poi, turbatissimo si ritrae per la sua porta, presso la quale resta lo scudiero. Una pausa. Lo scudiero è subito colpito da un mormorio di voci che si appressano. Alcuni uomini della guardia irrompono in scena, trascinando un giovane pescatore tremante di spavento.]

[She almost collapses, lifeless - but the two hermits support her - even the King and the equerry show pity for the young girl, who stands up again with painful difficulty: she looks one last time into the King's eyes, while the King is unable to bear her gaze; then, making a slight gesture towards the hermits, she lowers her veil and slowly and deliberately departs, solemn and proud, followed by the two sorrowful hermits. The King follows the girl with his eyes; then, extremely troubled, he retires to his apartment, while the equerry stands by the door. A pause. The equerry is suddenly aware of a murmuring of approaching voices. A few men of the guard rush into the scene, dragging a young fisherman, shaking with fear.]

LO SCUDIERO [a sè stesso]
E che ancor?

THE EQUERRY [to himself]
What now?

UNO DELLA SCORTA
E' un ladro... Guarda!...

ONE OF THE GUARDS
He's a thief... Look!...

[e porge un anello]

[and he hands him a ring]

LO SCUDIERO [s'inoltra per interrogarlo]

THE EQUERRY [moving forward to question him]

Un anello...
[riconoscendolo subito]

A ring...
[immediately recognising it]

L'anello del Re!

The King's ring!

[rivolto al povero]

[addressing the poor fisherman]

Dove l'hai rubato?...

Where did you steal it?...

IL PESCATORE [con voce supplichevole]
Non l'ho rubato!...
L'ho trovato sul greto del fiume...
Abbi pietà!

THE FISHERMAN [with pleading voice]
I did not steal it!...
I found it on the shore of the river...
Have mercy!

LO SCUDIERO [fissandolo con sospetto]
Tu menti...

THE EQUERRY [staring at him with suspicion]
You are lying...

[alle guardie]

[to the guards]

Tenetelo stretto... che più non sfugga...
Il Re giudicherà!

Hold him tight... that he may not escape...
The King will judge him!

[Lo scudiero rapidamente varca la porta del Re. Nel frattempo il giovane pescatore darà segni di più vivo sgomento, mentre le guardie minacciosamente lo scuotono. Ma nell'interno, in tono d'invocazione si udrà la voce del Re.]

[The equerry rapidly crosses the doorway to the King's apartment. In the meantime the young fisherman starts to show signs of utter despair, as the guards threateningly shake him. But from his apartment, the King's voice can be heard in a cry of invocation.]

LA VOCE DEL RE
Sakùntala! Sakùntala!

THE KING'S VOICE
Sakuntala! Sakuntala!

[Apparendo dopo un istante, come fuori di sè, getta al pescatore implorante una borsa di monete.]

[Appearing after a moment, as if beside himself, he throws a purse of money to the pleading fisherman.]

IL RE [agitatissimo]
Alzati!... Prendi!

THE KING [extremely upset]
Rise!... Take this!

[poi, dominando la sorpresa generale, a tutti, affannosamente]

[then, dominating the general surprise, breathlessly, to everyone]

Presto... correte... e dite a Sakùntala
Che il Re l'attende... che il Re si ricorda...

*Quickly...run... and tell Sakuntala
That the King awaits her... the King remembers...*

Che il Re l'ama!

The King loves her!

[Li spinge quasi verso I gradini, poi raccogliendosi,
con l'anello stretto fra le mani e baciandolo
convulsamente.]

*[He almost pushes them towards the steps, then
composes himself, with the ring clenched in his
hands and repeatedly kissing it.]*

IL RE

THE KING

O gioia!... Pura gioia di cielo,
Sogno immenso di vita...
Ch'io ti baci... ch'io ti baci ancor!...
Con me!... sul cuore... per sempre!...

*O joy!... Pure heavenly joy,
Never-ending life dream...
Let me kiss you... let me kiss you again!...
With me!... on my heart... forever!...*

[con rapimento]

[with rapture]

Raggi nuovi di stelle
M'abbaglian d'ardor!
Nuovo soffio odoroso
Spira su l'acque e le fronde...
Ebbrezza! Incanto!
Tra l'ombre leggère
S'effondono vaghi profumi...
Ella porge I bocciuoli
Ai cerbiatti diletta!
Ondeggian le liane
Su la fonte canora!
Scherzano I zeffiri lievi
Sui capelli disciolti...
E mille bisbigli la selva sospira!
Sboccia il suo candido sen
Come fiore all'aurora!...

*New beams of starlight
Dazzle me with passion!
A new fragrant breeze
Flies over the waters and the trees...
The thrill! The enchantment!
Faint scents wander
Through transparent shadows...
She offers flower-buds
To her beloved fawns!
The vines are swaying
Over the rippling pool!
Light zephyrs gently play
With her loosened hair...
And the forest sighs with a thousand whispers!
Her lily-white breasts blossom
Like flowers at dawn!...*

[con suprema tenerezza]

[with the utmost tenderness]

Sakùntala!... Sakùntala!... Sposa!...
Madre attesa... madre designata!...

*Sakuntala!... Sakuntala!... Wife!...
Longed-for mother... fateful mother!...*

[accoratissimo]

[deeply grieved]

E t'ho respinta!... E non volli affisarvi,
Caro viso adorato, limpidi sguardi,
Fuoco velato di labbra imploranti!

*And I rejected you!... And refused to look
At your beloved face, at your limpid eyes,
At the veiled passion of your imploring lips!*

[febrilmente incalzando]

[feverishly continuing]

Ohimè!... Oh!...
Bocca aulente e casta!
Sii pietosa!
Ritorna al bacio eterno...
Al sogno eterno...

*Alas!... Oh!...
O mouth so fragrant and chaste!
Be merciful!
Return to our eternal kiss...
To our eternal dream...*

[nel parossismo dell'entusiasmo]

[at the height of enthusiasm]

Nimbo d'or!... Luce d'or!... Diva!...
T'invoco... T'imploro... Vita di mia vita!

*Golden cloud!... Golden light! Goddess!...
I invoke you... I implore you... Life of my life!*

[Un rombo lontano interrompe bruscamente l'estasi del Re, che si volge istintivamente verso il fondo. E come egli resta attonito, ecco giungere trafelato lo scudiero.]

[A distant rumble abruptly interrupts the King's ecstasy. The King instinctively turns towards the back of the scene. He is standing in amazement when the equerry, breathless, arrives.]

IL RE [con agitazione]
Ebbene?...

*THE KING [very upset]
Well?...*

LO SCUDIERO [ansante]
Un prodigio!... Un prodigio!...
La fanciulla fu vista lanciarsi
Verso lo stagno delle ninfe,
Le braccia tese al cielo
Come per invocare un aiuto divino!
A un tratto una nube di fiamma
L'avvolse, la ghermì...

*THE EQUERRY [panting]
A miracle!... A miracle!...
The girl was seen running
Towards the pond of the nymphs,
Her arms outstretched skywards
As if to invoke divine assistance!
Suddenly, a cloud of fire
Enveloped her and carried her away...*

IL RE [affannosamente]
E poi?!

*THE KING [excited]
And then?!*

LO SCUDIERO
Poi... più nulla!
Tutto era scomparso...
Solo... vedemmo gli eremiti,
Chinarsi sul suo velo
E adorarlo come cosa sacra!...

*THE EQUERRY
Then... nothing more!
Everything vanished...
Only... we saw the hermits,
Bending over her veil
Adoring it as a sacred thing!...*

IL RE [annientato, in preda alla più cupa
ambascia, con voce di pianto]
Ah! Sortilegio iniquo! Maledizione!

*THE KING [destroyed, deeply distressed, in a
crying voice]
Ah! Unjust sorcery! Malediction!*

[Un tremito convulso lo scuote all'improvviso...
arretra e cade riverso come tramortito. La scena
subitamente si oscura. E la lontana dolcissima voce
di Sakuntala, da prima sola, poi dominante un
mormorio diffuso di voci minori, risuonerà
sull'animo del Re.]

*[A convulsive tremor suddenly runs through him...
he steps back and falls, almost fainting. The scene
abruptly turns dark. Within his heart, the King
hears Sakuntala's tender voice, alone and distant at
first, then surrounded by a diffuse murmuring of
soft voices.]*

VOCI FEMMINILI [interne]
Ah!...

*FEMALE VOICES [off-stage]
Ah!...*

LA VOCE DI SAKUNTALA
No! Re! Non disperar!
Dalle cime superne
Sfolgoranti di fiamme...
L'anima mia ti parla senza pena!
Io ti perdono!
Il tuo cuore oblioso...
Piegò sotto l'incanto del destino!
Non t'accorar... Era scritto...

*SAKUNTALA'S VOICE
No! King! Do not despair!
From supernal mountains
Resplendent with flames...
My soul speaks to you without pain!
I forgive you!
Your forgetful heart...
Was overcome by the spell of fate!
Do not grieve... It was written...*

Che una vita di luce... nascesse
 Dal martirio più profondo d'un cuor:
 Tuo figlio!...
 Eccolo!... Egli ti appar,
 Giovine eroe del Mondo!...
 Prendilo e ricorda Sakuntala,
 Sakuntala Immortale!

[Un chiarore da prima azzurrognolo poi via via perlaceo e alquanto dorato si avviva e coepta sul fondo, illuminando grado a grado la scena. Dalle porte, dai giardini, gli uomini e le donne appaiono a gruppi interrogandosi a vicenda, e come in attesa di una rivelazione.

Si udranno squilli lontani di trombe, che cresceranno manmano d'intensità. Quando le voci osannanti e gli squilli avranno raggiunta la piena sonorità, ecco sopraggiungere gravemente I due eremiti seguiti da turbe.

Harita porta sulle braccia il fanciullo coperto di veli, e si arresterà nel fondo della scena. Il Re si desterà dal suo stupore, e insieme a tutto il popolo si genufletterà innanzi all'apparizione dell'erede atteso, sul quale cadrà dall'alto un fascio vigoroso di luce irreale.

Le campane suoneranno a stormo.]

*That a life of light... should be born
 From the deepest suffering of a heart:
 Your son!...
 Behold him!... He appears to you,
 The young hero of the World!...
 Take him and remember Sakuntala,
 Immortal Sakuntala!*

[A diffused light, at first bluish, then slowly turning pearly and almost golden, begins to shine at the back, growing brighter and gradually illuminating the entire scene. From the gates, from the gardens, groups of men and women appear, puzzled, wondering, as if expecting a revelation. Distant trumpet calls are heard, gradually increasing in strength. When the joyful voices and the trumpet calls have reached their full intensity, the two hermits solemnly enter, followed by throngs of people.

Harita, who is carrying the child in his arms, under a veil, stops at the back of the scene. The King awakens from his stupor and together with all the people kneels down before the sight of the awaited heir, on whom a brilliant ray of unearthly light shines from on high.

Bells are joyfully ringing.]

FINE

END OF THE OPERA

